

COMMITTENTE

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI "SILE E MEDUNA"
ENTE GESTORE COMUNE DI AZZANO DECIMO

Piazza Libertà, 1
33082 Azzano Decimo (PN)
tel. 0434-636711 – fax. 0434-640182
sito web: <http://www.comune.azzanodecimo.pn.it>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

(ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26)

OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento dei servizi di sostegno socio-assistenziale,
socio-educativo scolastico ed extrascolastico,
per il periodo dal al,
per i comuni afferenti al Servizio Sociale dei Comuni
"Sile e Meduna" (Ente Gestore Comune di Azzano Decimo).

DITTA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE

Indirizzo ...

IMPORTO DEL CONTRATTO:

Ammontare totale appalto € 5.023.630,00 + IVA

DURATA DELL'APPALTO: anni 4, dal 1.09.2019 al 31.08.2023 (rinnovabile per altri 4 anni)

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO NEI RISCHI INTERFERENZIALI:

Non si individua la necessità di specifici costi di sicurezza per evitare le interferenze.

Si ritengono sufficienti le riunioni di coordinamento, gli apprestamenti, il rispetto delle procedure obbligatori per legge.

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	3
DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DI COMMITTENTE E DITTA APPALTATRICE	4
INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	6
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	8
DATI GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO.....	8
IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE.....	9
PROCEDURA DI RISPETTO ART.26 DECRETO LEGISLATIVO 81/2008	10
INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI	11
ELENCO DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	12
VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	12
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	13
VALUTAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	14
TABELLA RIEPILOGATIVA	15
QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	16
DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	17

PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale.

In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DI COMMITTENTE E DITTA APPALTATRICE

Vengono di seguito indicati i dati identificativi di Ente Committente – Servizio Sociale dei Comuni “Sile e Meduna” e della Ditta Appaltatrice –

Committente:

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI “SILE E MEDUNA” – ENTE GESTORE COMUNE DI AZZANO DECIMO

Indirizzo	Piazza Libertà, 1
CAP	33082
Comune	Azzano Decimo
Provincia	PN
C. F.	91092400935
Referente	Franzin Stefano
Telefono	0434954811
Email	stefano.franzin@silemeduna.utifvg.it

Ente Gestore: Comune di Azzano Decimo

Indirizzo	Piazza Libertà, 1
CAP	33082
Comune	Azzano Decimo
Provincia	PN
Telefono	0434 636711
Fax	0434 640182
C. F.	80001730938
Referente	Franzin Stefano
Telefono	0434954811
Email	stefano.franzin@silemeduna.utifvg.it

Ditta appaltatrice:

Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Fax	
P. IVA	
Referente	

INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Committente:

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI "SILE E MEDUNA" – ENTE GESTORE COMUNE DI AZZANO DECIMO

Datore di Lavoro	
Cognome Nome
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome Nome
Medico Competente	
Cognome Nome
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Cognome Nome

Ente Gestore: Comune di Azzano Decimo

Datore di Lavoro	
Cognome Nome	Franzin Stefano
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome Nome	Fabris Fulvio
Medico Competente	
Cognome Nome	Casasola Flavia
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Cognome Nome	Merli Mauro Rinaldo

Ditta appaltatrice:

Datore di Lavoro

Cognome Nome

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Cognome Nome

Medico Competente

Cognome Nome

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Cognome Nome

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Il servizio svolto dalla ditta appaltatrice consiste nei vari **servizi riportati nel capitolato d'appalto al quale si rimanda:**

- servizio di sostegno socio-assistenziale nelle scuole di ogni ordine e grado,
- servizio socio-educativo, sia in ambito scolastico che extrascolastico,
- trasporti individuali,
- servizio di aiuto personale,
- servizio di sostegno socio-educativo individuale e di gruppo,
- servizio di sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale.

Questi servizi sono a favore dei residenti nel territorio di competenza del Servizio Sociale dei Comuni "Sile e Meduna", cui afferiscono i Comuni di: Azzano Decimo (Ente Gestore), Chions, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini.

DATI GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO

I servizi oggetto dell'appalto saranno svolti presso le scuole di ogni ordine e grado e luoghi di lavoro di competenza dei comuni in precedenza indicati, che fanno parte del Servizio Sociale dei Comuni "Sile e Meduna" – Ente Gestore Comune di Azzano Decimo e/o presso i domicili degli stessi utenti.

IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Committente

Durante lo svolgimento dei servizi da parte del personale della ditta appaltatrice, potranno essere presenti dipendenti dei vari comuni di competenza del Servizio Sociale dei Comuni "Sile e Meduna", per eventuale supervisione dell'attività.

Si ribadisce che viene considerata al pari del personale comunale qualsiasi altra persona che si trovasse ad interferire con i dipendenti della ditta appaltatrice e sia, per tale motivo, soggetta a rischi dovuti ad attività interferenti.

Ditta appaltatrice

La ditta appaltatrice svolgerà il servizio oggetto dell'appalto con il seguente personale:

Dipendente	Qualifica
Allegare elenco personale	

Eventuali variazioni di personale verranno comunicate dalla ditta appaltatrice al referente per il committente durante la durata contrattuale dell'appalto.

PROCEDURA DI RISPETTO ART.26 DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Con riferimento al contratto in essere, si conviene quanto segue:

1. Alla ditta appaltatrice compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. La ditta appaltatrice deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. La ditta appaltatrice è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato ed eventualmente subappaltato;
4. La ditta appaltatrice garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI

Sovrapposizioni temporali

Le interferenze lavorative si potranno avere durante gli orari di lavoro del personale comunale (assistenti sociali, assistenti domiciliari, ...) eventualmente impegnato in attività di supervisione in contemporanea alla presenza dei dipendenti della ditta appaltatrice impegnati nello svolgimento del servizio in appalto.

I tempi e le modalità non possono essere previsti anticipatamente.

In generale gli interventi non prevedono interferenza tra i dipendenti della ditta appaltatrice ed i dipendenti comunali.

Gli operatori della ditta appaltatrice che si dovessero comunque trovare a lavorare in compresenza con i dipendenti del committente, dovranno informarsi reciprocamente di eventuali rischi.

ELENCO DEI RISCHI INTERFERENZIALI

L'eventualità di interferenze lavorative si avrà quando vi è compresenza, all'interno delle strutture utilizzate nello svolgimento del servizio, del personale comunale o di persone terze, con i dipendenti della ditta appaltatrice, che interverranno per lo svolgimento delle attività previste dall'appalto.

I tempi e le modalità non possono essere previsti anticipatamente.

I dipendenti della ditta appaltatrice lavoreranno in autonomia, utilizzando propri mezzi ed attrezzature se non previsto altrimenti dal capitolato.

Il Committente Uti Sile e Meduna e l'appaltatore valutano i prevedibili rischi interferenziali che si elencano di seguito:

1. *possibili interferenze con personale non addetto;*
2. *investimento da mezzi di trasporto;*
3. *incidenti dovuti alla circolazione di automezzi.*

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Matrice del rischio

Vengono valutati i **RISCHI** delle attività previste dall'appalto:

ALTO
MEDIO
BASSO

Al livello di rischio valutato corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

<i>POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO</i>	BASSO
<i>INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO</i>	MEDIO
<i>INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI</i>	MEDIO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, la ditta appaltatrice deve adottare, oltre alle misure generali di sicurezza, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione, per evitare pericoli nelle interferenze.

1. POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:

porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro delle strutture utilizzate nello svolgimento del servizio, in modo da non interferire con persone terze ed evitare urti, impatti, scontri; verificare che i percorsi da seguire siano liberi da eventuali attrezzature utilizzate dal personale comunale e da terzi.

2. INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO:

non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti.

3. INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:

durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza delle strutture, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. Annunciare la presenza ai cancelli di entrata. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale e meteorologiche. Procedere a passo d'uomo all'interno dei cortili e degli spazi aperti degli edifici, in particolare in presenza di persone.

VALUTAZIONE DEI RISCHI RESIDUI

A seguito delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e la Ditta appaltatrice, viene valutato il **RISCHIO RESIDUO**.

Il rischio residuo viene così classificato:

ALTO
MEDIO
BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

<i>POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO</i>	BASSO
<i>INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO</i>	BASSO
<i>INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI</i>	BASSO

TABELLA RIEPILOGATIVA

ATTIVITÀ	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Accesso alle strutture ed ai luoghi oggetto dell'affidamento	Eventuale presenza di personale del committente, di tecnici o persone terze	Incidenti stradali, investimenti.	MEDIO	Circolare a passo d'uomo all'interno del luogo oggetto dell'appalto. Parcheggiare i veicoli nelle zone previste. Prestare attenzione, al fine di evitare urti ed impatti con persone o cose. Nella circolazione stradale rispettare il Codice della strada.	BASSO
Servizio di assistenza all'interno di strutture scolastiche e/o domicili degli utenti	Eventuale presenza di personale del committente, di tecnici o persone terze	Urti, impatti.	BASSO	Prestare attenzione, al fine di evitare urti ed impatti con persone o cose.	BASSO

QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze, **non si individuano costi relativi alla sicurezza necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi.**

Si ritengono sufficienti le riunioni di coordinamento, gli apprestamenti ed il rispetto delle procedure obbligatori per legge.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- La Ditta appaltatrice, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idonea sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa ed alla sua competenza, a svolgere il servizio commissionato.

- Il committente Servizio Sociale dei Comuni "Sile e Meduna" – Ente Gestore Comune di Azzano Decimo e la ditta appaltatrice, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

- La ditta appaltatrice

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria dell'esecuzione dell'appalto da parte del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- La ditta appaltatrice

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- La ditta appaltatrice

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per svolgere il servizio in sicurezza, in particolare:

- elenco dei luoghi di lavoro del committente interessati all'appalto;
- procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- misure di prevenzione e protezione adottate;
- individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;

Azzano Decimo,

Per il committente

Servizio Sociale dei Comuni "Sile e Meduna"

.....

Per l'appaltatore

Ditta appaltatrice

.....